



12a. Assemblea generale ordinaria dell'Organismo di Autodisciplina dei Fiduciari del Cantone Ticino (OAD FCT)

Luogo: Centro di Studi Bancari di Vezia
Data: 8 aprile 2011
Ora: In prima convocazione alle ore 16:30
In seconda convocazione alle ore 17:00

Alle 16:30 erano presenti o rappresentati 72 affiliati su di un totale di 545 e pertanto il quorum di 273 non era raggiunto.

L'assemblea si è pertanto tenuta alle ore 17:00 in seconda convocazione con il medesimo ordine del giorno, essendo presenti o rappresentati 93 affiliati.

Nomina del presidente, segretario e degli scrutatori

Si procede alla nomina del presidente dell'assemblea, del segretario e degli scrutatori.

Con il voto favorevole di tutti i votanti e l'astensione di Confalonieri e Tognola, vengono nominati:

Massimo Tognola quale presidente
Luca Confalonieri quale segretario

Mauro Cadornin quale scrutatore.

Rapporto di attività del Comitato Direttivo 2010

Rammenterete che il FORUM degli OAD si è costituito in associazione. Così facendo ha ottenuto maggiore visibilità ed è stato incluso nella lista degli enti interpellati a livello federale allorché si presentino novità legislative. Di conseguenza anche noi siamo sempre più coinvolti in questi processi decisionali e ci vediamo confrontati con lo studio di

incarti impegnativi che hanno direttamente o indirettamente legami con l'attività dei nostri associati. Abbiamo così dovuto chinarci su dossier quali:

- L'indagine conoscitiva concernente la revisione dell'ordinanza sugli emolumenti e sulle tasse della FINMA;
- La consultazione rispetto alle modifiche sulla legge sull'embargo, ovvero le misure coercitive contro stati terzi;
- La consultazione sulla nuova modalità di pubblicazione di liste di blocco di beni per enti e persone pubblicate dalla SECO.
- La consultazione sulla riforma della struttura dell'Ordinanza sulla Previdenza Professionale
- Il dibattito lanciato dalla FINMA sulle Regole di distribuzione di prodotti finanziari;
- La consultazione sulla nuova Ordinanza FINMA che ha riunito le tre ordinanze relative agli intermediari finanziari, le assicurazioni e i casinò.
- La consultazione sulla nuova prassi della FINMA in merito all'attività di intermediazione finanziaria

Il ritmo con cui la FINMA richiede consultazioni preoccupa un po' tutti gli OAD che devono dedicare risorse importanti per lo studio degli incarti.

Secondo il principio di trasparenza che il comitato ha sempre voluto perseguire, abbiamo deciso nella prima riunione di quest'anno di procedere sistematicamente alla pubblicazione sul nostro sito internet di tutte le prese di posizione cui l'OAD parteciperà. Trovate così già online la prima presa di posizione concernente la proposta di modifica della OPP2 e la seconda presa di posizione concernente la distribuzione dei prodotti finanziari.

Il numero di affiliati si situa da anni ormai a poco oltre le 500 unità, per la precisione a 545 (stato 31.3.2011). Durante il 2010 sono state comminate 8 esclusioni, abbiamo ricevuto 28 dimissioni e abbiamo avuto 39 nuove affiliazioni, questi numeri si situano nella media pluriennale e sono a nostro giudizio un chiaro sintomo della vitalità del settore.

Il Comitato dell'OAD FCT, come già lo scorso anno, ha deciso anche per l'esercizio 2010 di delegare a due controllori esterni, l'esecuzione di alcuni controlli presso gli affiliati. Vi rammentiamo comunque che chi lo desiderasse potrà – come già per gli scorsi anni –

richiedere l'espletamento del controllo da parte di membri del comitato, senza la necessità di giustificare la propria decisione.

Abbiamo esperito poco meno di 60 controlli presso affiliati ed esprimiamo la nostra soddisfazione per i risultati ottenuti. Constatiamo con piacere che di anno in anno le manchevolezze diminuiscono costantemente e ciò anche presso i neo-affiliati. Ancora una volta cogliamo l'occasione per ringraziare per la collaborazione tutti gli affiliati che ci hanno accolto.

A giugno e novembre 2010 abbiamo pubblicato la newsletter. Entrambe sono reperibili sul nostro sito che vi invitiamo a consultare per ottenere tutte le novità.

Negli ultimi mesi del 2010 abbiamo provveduto a rinnovare il sito dell'associazione. Abbiamo ritenuto che dopo una decina d'anni un restyling fosse auspicabile. Dal gennaio 2011 trovate quindi online la nuova piattaforma dell'associazione.

Dal profilo delle sanzioni vi possiamo comunicare che nel 2010 e fino ad oggi sono state comminate complessivamente 53 sanzioni. In questo numero sono naturalmente compresi anche gli ammonimenti. Le sanzioni pecuniarie sono state 19 per un totale di circa 21'000 franchi, purtroppo a seguito del fallimento di alcuni ormai ex affiliati, solo parte di tali importi sono e saranno incassabili.

Nel corso dello scorso dicembre si è tenuta a Berna l'annuale conferenza di coordinazione tra gli OAD e la FINMA. In questa riunione sono stati toccati e trattati vari aspetti quali le questioni relative al requisito della buona reputazione e attività irreprensibile, la questione degli embarghi SECO e la nuova guida pratica relativa all'attività di IF svolta a titolo professionale. Non da ultimo abbiamo assistito ad una interessante presentazione dell'avv. Riccardo Sansonetti sul futuro dei reati a monte del riciclaggio di denaro, di cui parlerò più diffusamente tra poco.

Nell'anno 2010 si sono tenuti come d'abitudine i 4 incontri tra tutti gli OAD, compresi l'OAD dei casinò e delle assicurazioni. Gli incontri hanno quale scopo sia lo scambio di idee tra i responsabili operativi degli OAD che quello di creare un fronte unito per difendere gli interessi comuni.

In questo ambito il 3 novembre si è tenuto a Berna il secondo congresso organizzato dall'associazione "Forum GwG" in collaborazione con Economiesuisse, l'Associazione Svizzera dei Banchieri e l'Associazione Svizzera delle Assicurazioni. L'evento era improntato sulla discussione dello scottante tema dell'inclusione dei delitti fiscali nella lista dei crimini a monte del riciclaggio. Nella giornata di lavoro ci si è chiesti se non si tratti di un pretesto per trasformare banche assicurazioni e commercialisti in ispettori fiscali. Dalla discussione ne è sortito che i diretti interessati intendono impegnarsi contro l'eccessiva regolamentazione nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro. La volontà del gruppo di azione finanziaria di assimilare i delitti fiscali a crimini a monte del riciclaggio di denaro ha per effetto di allontanare la lotta al riciclaggio dal suo iniziale obiettivo, ovvero la lotta contro il crimine organizzato. Se non sarà più possibile la distinzione fra sottrazione e frode fiscale gli intermediari finanziari svizzeri rischiano di venire trasformati in una sorta di avanguardia delle autorità fiscali straniere. Utilizzare i dispositivi di lotta al riciclaggio di denaro per combattere l'evasione fiscale sarebbe un errore. In effetti gli intermediari finanziari non saranno in grado di applicare nel lavoro quotidiano i doveri di diligenza che ne deriverebbero. Ciò ridurrebbe la lotta al riciclaggio di denaro a un pretesto sebbene ai paesi partecipanti al GAFI possano di principio decidere loro stessi quali delitti fiscali debbano essere considerati tanto gravi da essere qualificati quali crimini a monte del riciclaggio. Gli organizzatori del congresso hanno invitato la classe politica a dare prova di moderazione nella messa in pratica delle ultime raccomandazioni del GAFI. La Svizzera deve osservare quali saranno i passi intrapresi dagli altri governi e non deve precipitarsi nella messa in atto delle raccomandazioni per mostrarsi allievo modello e non deve lasciarsi mettere sotto pressione in quanto gli altri stati non riconoscerebbero comunque gli sforzi intrapresi e nel contempo gli intermediari finanziari si troverebbero confrontati con compiti delicatissimi se non impossibili e patirebbero di svantaggi concorrenziali.

In buona sostanza possiamo riassumere lo stato delle nostre conoscenze ad oggi come segue:

- 1) I reati fiscali verranno considerati reati a monte del riciclaggio di denaro.
- 2) La relativa raccomandazione del GAFI sarà promulgata nella primavera 2012, al più tardi in ottobre 2012.

- 3) Tutti i paesi del GAFI hanno espressamente richiesto che nella raccomandazione venga specificato sia qualitativamente che quantitativamente cosa è un tax crime, la Svizzera è l'unico paese che ha per contro richiesto che sia lasciata la libertà ad ogni nazione di definire cosa è tax crime, ne consegue che l'intenzione svizzera di definire autonomamente cosa sarà un tax crime è da dimenticare.
- 4) Per chi si occupa di gestione patrimoniale resta la speranza dell'entrata in vigore con Germania ed Inghilterra dell'imposta liberatoria (che comunque sarà pari se non maggiore alle imposte che verrebbero pagate nel paese di residenza e comprenderà pure un'imposta iniziale che dovrebbe sanare il passato) che permetterebbe ad altri stati, in particolare Francia e Italia, di stipulare accordi simili.
- 5) Brutte notizie per contro per gli intermediari finanziari che si occupano ancora di costruzioni internazionali, i quali molto verosimilmente, non saranno inclusi negli accordi e che pertanto - a seconda di quanto stabilirà il GAFI - dovranno rinunciare ad una fetta più o meno importante della loro attività.

Vi invitiamo comunque a continuare a leggere le nostre newsletter così come a frequentare il nostro sito dove non mancheremo di tenervi costantemente aggiornati sull'evolversi della situazione internazionale.

Ma torniamo alle attività più di routine svolte dal Comitato Direttivo che nel 2010 si è riunito in sessione plenaria 7 volte per espletare le sue incombenze. Sono per contro molto più numerose le decisioni discusse e prese per via circolare.

L'attività principale del comitato è consistita nel vaglio delle richieste di affiliazione, nell'autorizzazione alle NCGP, e soprattutto nell'esame approfondito di casi problematici, sia quelli risultanti dai rapporti di revisione (dei revisori LRD e dei controlli da noi esperiti) sia i casi relativi a sospette violazioni della LRD e di altre leggi, dei nostri statuti e/o regolamenti. Si tratta in questo caso dell'attività più delicata dell'OAD FCT che si trova costretto ad intervenire spesso in concomitanza con l'intervento di altre autorità (quali ad esempio la FINMA o le autorità giudiziarie sia svizzere che estere). Nondimeno è proprio in questi ambiti che il nostro mandato di sorveglianza deve essere più incisivo, anche se spesso il nostro intervento deve essere subordinato all'intervento dell'autorità inquirente superiore. L'aumentato numero di casi problematici e di sempre crescente complessità, ha fatto sì - come potrete rilevare poi nell'esame dei conti annuali - che i costi relativi alla

sorveglianza siano costantemente in aumento. Temiamo che questo trend perduri anche per i prossimi anni.

Come d'abitudine infine una fetta rilevante del tempo viene impiegata a fornirvi la consulenza che costantemente ci chiedete.

Formazione

Dallo scorso esercizio l'OAD é ritornato a regime ordinario con la tenuta di due seminari di formazione continua all'anno e la solita ripetizione del corso base. Il materiale del corso base é attualmente in fase di rielaborazione e dovrebbe essere pronta una nuova versione del corso per la fine del corrente mese. Abbiamo deciso che il nuovo testo del corso verrà in seguito messo liberamente a vostra disposizione sul sito dell'associazione.

Per l'esercizio 2010 si é deciso di non tenere un corso per i revisori non essendovi novità di rilievo legate alla tenuta dei dossier e dei controlli da effettuare. Per contro quest'anno si terrà un corso per i revisori destinato principalmente a spiegare loro la problematica delle norme di comportamento nell'ambito della gestione patrimoniale (NCGP). La data non é ancora stata fissata ma sarà verosimilmente nella prima metà di giugno.

Come per lo scorso anno teniamo a presentarvi i risultati delle valutazioni da voi compilate per la serie di corsi tenutisi nell'autunno 2010 non avendo ancora a disposizione quelle per i corsi di primavera 2011.

Ricorderete che lo scorso anno in assemblea presentammo anche i vostri suggerimenti su eventuali temi da trattare nei prossimi seminari. Dall'esame delle valutazioni dello scorso esercizio erano scaturite le seguenti indicazioni:

Proposte di temi dello scorso

anno:

Legislazione penale e civile in ambito societario

Reati di riciclaggio e assistenza amministrativa in relazione a reati fiscali

Il dopo scudo on shore / off shore (protezione del cliente, Trust, polizze assicurative)

Abbiamo cercato di tenere presenti i vostri suggerimenti e nei temi presentati durante i corsi avete avuto modo di ritrovare quanto da voi richiesto. A questo proposito lasciatemi ancora lanciare un messaggio per invitarvi a compilare i moduli di valutazione dopo i seminari perché sono per noi un prezioso strumento per la costruzione del programma di formazione per l'anno successivo e per la scelta dei relatori.

Fiscalità internazionale: assistenza fra le autorità e rischi antiriciclaggio

Valutazione	66/172 partecipanti pari al 38 %			
	Insuff	suff	buono	ottimo
Rispetto del programma	0	9	47	12
Docenti - didattica	5	20	104	69
Docenti - interazione	7	23	103	59
Logistica	5	11	87	29
Totali	17	63	341	169
	3%	11%	58%	28%

Nota bene: il totale non corrisponde a numero di persone che hanno risposto perché i docenti sono 3 e per la logistica vi sono due tipi di valutazione, nella tabella si sono espresse le somme di tutti i voti.

Fiduciario e consulente: rischi legali svizzeri e esteri (corso più frequentato)

Valutazione	100/222 partecipanti pari al 45 %			
	Insuff	suff	buono	ottimo
Rispetto del programma	2	7	67	23
Docenti - didattica	2	14	96	87
Docenti - interazione	4	21	102	68
Logistica	6	22	126	44
Totali	14	64	391	222
	2%	9%	57%	32%

Antiriciclaggio e Trust

Valutazione	32/99 partecipanti pari al 32 %			
	Insuff	suff	buono	ottimo
Rispetto del programma	1	2	26	2
Docenti - didattica	0	6	32	24
Docenti - interazione	0	9	29	24
Logistica	1	4	45	11
Totali	2	21	132	61
	1%	10%	61%	28%

Dopo scudo on-shore/off-shore e aspetti antiriciclaggio: protezione del cliente, trust e polizze assicurative

Valutazione	51/156 partecipanti pari al 32.7 %			
	Insuff	suff	buono	ottimo
Rispetto del programma	0	11	32	4
Docenti - didattica	8	26	92	24
Docenti - interazione	10	38	69	19
Logistica	1	25	67	11
Totali	19	100	260	58
	4%	23%	59%	14%

Risultati aggregati dei singoli seminari

Valutazione complessiva	249/649 partecipanti pari al 38 %			
	Insuff	suff	buono	ottimo
Rispetto del programma	3	29	172	41
Docenti - dialettica	15	66	324	204
Docenti - interazione	21	91	303	170
Logistica	13	62	325	95
Totali	52	248	1124	510
Anno 2010	3 %	13%	58%	26%
Anno precedente	1%	11%	56%	32%

Tutto sommato e considerato che disponiamo dei soli dati invernali, possiamo dire che chi ritiene la nostra formazione buona é stabile, é per contro leggermente calato il numero di chi la ritiene ottima. Analizzando nel dettaglio i singoli questionari relativi alle singole sessioni abbiamo rilevato che non sempre, rispetto agli scorsi anni, i relatori sono stati all'altezza delle aspettative.

Si può comunque rilevare che la proposta di formazione 2010/2011 ha raccolto nel complesso un consenso da buono a ottimo per l'84 % dei partecipanti, un risultato che possiamo senz'altro definire buono.

Ci auguriamo di poterci ripetere anche negli anni a venire pregandovi di voler investire 5 minuti del vostro tempo per rispondere ai questionari di valutazione, i cui risultati sono per noi di capitale importanza.

Dall'esame dei questionari 2010 abbiamo rilevato i seguenti suggerimenti:

Proposte di temi:

1. Seminari con problematiche di natura fiscale
2. Valutazione del principio della buona fede
3. Seminari inerenti la gestione patrimoniale e gli investimenti
4. Transazioni "crossborder"
5. Uso corretto del Trust con esempi concreti
6. L'imposta liberatoria (Rubik)

L'OAD FCT ha sempre limitato fino ad ora la propria formazione strettamente al campo di applicazione di sua competenza, e quindi alla LRD. Dal 2010 l'OAD FCT per i gestori che hanno ottenuto l'autorizzazione alle NCGP é pure diventato associazione di categoria" e per questo motivo vedremo per la prossima sessione di introdurre un seminario destinato ai gestori non più legato esclusivamente alla LRD. Per altre problematiche, come ad esempio quelle di natura fiscale, l'OAD FCT ha sempre cercato di non andare - forte dell'obbligatorietà della nostra formazione - a danneggiare le altre associazioni di categoria proponendo dei temi in concorrenza. Di principio invitiamo quindi gli interessati a fare capo ai seminari che già vengono tenuti dalla FTAF in collaborazione con il CSB.

Gli altri temi proposti saranno per contro presi in considerazione per l'allestimento del nuovo programma di formazione.

Presentazione dei conti di esercizio 2010 e del rapporto dei controllori dei conti

Vengono illustrati all'assemblea i risultati economici dell'anno 2010.

Bilancio:

Il bilancio non presenta sostanziali variazioni rispetto a quello dello scorso esercizio. L'assenza del debitore Centro Studi Bancari é semplicemente dovuta al fatto che il CSB ha saldato tutto quanto ci doveva prima della fine dell'anno. Non vi sono altre variazioni di rilievo.

Il patrimonio dell'associazione passa dai 298'725 a 308'273 a seguito del riporto dell'esercizio 2009. Il patrimonio alla fine del presente esercizio, dopo la capitalizzazione dell'utile, ammonterà a franchi 335'167. Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di franchi 26'894.42.

Si rammenta inoltre che l'associazione ha pure accantonato dalla sua costituzione un importo di 200'000 franchi per rischi, che se considerato quale avere dell'OAD FCT porta il capitale proprio complessivo a oltre 535'000 franchi.

Conto d'esercizio:

Il positivo risultato di esercizio é stato favorito dalla sostanziale riduzione della tassa di vigilanza da pagare alla FINMA. Sotto l'autorità di controllo la stessa ammontava a oltre 150'000 franchi all'anno, per lo scorso anno la FINMA ci ha addebitato una tassa di poco superiore ai 100'000 franchi. Avendo accantonato nei conti di chiusura dello scorso anno 150'000 franchi, nell'esercizio 2010 l'OAD FCT ha avuto un ricavo straordinario di 50'000, dovuto alla differenza tra quanto accantonato (150'000) e all'effettivamente pagato (ca. 100'000). Potete quindi ritrovare alla voce tassa di vigilanza un saldo di "soli" 50'581 in luogo degli usuali 150'000 franchi circa. Per l'anno 2010 abbiamo stimato un accantonamento, che é già contenuto nei conti a voi proposti di 110'000.

I costi legati ai rapporti con la FINMA sono diminuiti avendo la FINMA eseguito solo una revisione di 1.5 giorni in luogo dei 2/3 giorni usuali. Come per gli scorsi anni l'OAD deve prendersi carico anche dei costi di trasferta dei revisori FINMA.

I costi per la formazione comprendono la remunerazione per l'allestimento delle newsletter, il tempo dedicato all'organizzazione dei corsi, al vaglio dei temi e alla verifica dei programmi, alla concessione delle autorizzazioni alla formazione interna ed infine alla verifica della presenze.

I costi per revisioni sono ancora aumentati a seguito degli interventi legati a problematiche speciali. Sempre più il comitato e i suoi membri operativi sono chiamati ad intervenire in situazioni problematiche che necessitano, per la loro complessità, un notevole investimento di tempo.

I costi generali di gestione sono leggermente aumentati, ciò è dovuto a vari motivi, dal restyling del sito internet, alla ricerca di un nuovo provider per l'hosting del sito, ad alcune modifiche alla banca dati dell'OAD, alla sostituzione dei PC dell'OAD e non da ultimo le numerose consultazioni alle quali abbiamo partecipato.

I ricavi sono diminuiti, non a causa di un numero inferiore di affiliati o di persone attive, ma a seguito della decisione dello scorso anno di riduzione della tassa annuale facendovi beneficiare subito della riduzione del costo della tassa di vigilanza.

Sono aumentati i ricavi da sanzioni sulla cui esigibilità però vi sono alcuni dubbi, abbiamo quindi prudenzialmente già accantonato parte delle stesse come possibili perdite.

Le altre voci non rilevano variazioni di rilievo.

Gestione NCGP:

La prima cosa che mi auguro avete potuto notare è che nell'esercizio 2010, contrariamente a quanto stabilito nell'assemblea dello scorso anno, il Comitato Direttivo all'unanimità ha deciso di NON prelevare la tassa annuale NCGP, tassa che era stata fissata a franchi 300. Ci auguriamo che questo vi abbia fatto piacere.

Come promesso la gestione dell'attività legata alle NCGP é stata gestita in maniera autonoma dalla gestione corrente dell'OAD FCT. La gestione corrente delle NCGP ha avuto un costo di 13'506.25 a fronte di un ricavo generato di franchi 10'931.28. Nel complesso quindi le NCGP hanno causato una perdita di 2'574.97, che sommata alla perdita dello scorso anno porta il debito della gestione NCGP verso l'associazione a franchi 4'212.27.

Per quest'anno comunque non sar  possibile per l'OAD FCT rinunciare al prelevamento della tassa sia perch  v'  da coprire il deficit verso l'associazione sia perch  l'impegno che verr  richiesto, con particolare riferimento all'esame dei rapporti di revisione sulle NCGP, si annuncia pi  gravoso.

Prima di passare al preventivo prende la parola il collega Mauro Rezzonico per la lettura del rapporto dei controllori dei conti.

Veniamo ora al preventivo:

I preventivi dell'OAD FCT sono stilati secondo un criterio di estrema prudenza. Si cerca di prevedere tutti i costi possibili nella speranza poi che non si verifichino tutti. Fatto che fortunatamente fino ad oggi   avvenuto. Ricordo solamente che il preventivo 2010 preventivava una perdita di 69'960 mentre l'esercizio si   chiuso con un utile di 26'894.

Vengono passate in rassegna le voci del preventivo e fornite le singole delucidazioni, il preventivo evidenzia un totale di costi presumibili pari a 710'500 franchi a fronte di probabili ricavi per 601'500 franchi, evidenziando una maggiore uscita di franchi 109'000.

Determinazione della tassa 2011:

Nonostante la preventivata perdita, il comitato ritiene che anche per l'anno in corso si possa rinunciare ad un aumento delle tasse, tra i vari motivi citiamo:

- La perdita potrà essere agevolmente assorbita dal capitale proprio dell'associazione
- La difficile situazione economica

Il comitato propone pertanto per l'anno 2011 le seguenti tasse:

Tassa di affiliazione: 800 per le persone giuridiche
(invariata) 600 per le persone fisiche

Tassa annuale: Per le persone in possesso della patente di
(invariata) Fiduciario 500 franchi (IVA 7.6 % compresa)

 Per i collaboratori LRD 200 franchi (IVA 7.6 %
 compresa)

Tassa per il rilascio dell'autorizzazione NCGP: franchi 500.00 (IVA 7.6 % compresa)
(invariata)

Tassa annuale NCGP: Per ogni associato franchi 300 (IVA 7.6 % compresa)
 Contro i franchi 500 come da regolamento

Approvazione dei conti e del rapporto di attività e scarico al comitato direttivo

Vengono posti in votazione per approvazione:

Rapporto sull'attività del comitato direttivo sull'esercizio 2010

Confalonieri, Tognola e Bruschi si astengono.

Favorevoli: _____ Contrari: _____ Astenuti: _____

Il rapporto sull'attività del comitato direttivo viene pertanto approvato.

Il conto di esercizio 2010 con la proposta di riportare l'utile di esercizio in conto nuovo

Confalonieri, Tognola e Bruschi si astengono.

Favorevoli: 90 Contrari: 0 Astenuti: 3

Il rapporto di esercizio viene pertanto approvato.

preventivo 2011

Confalonieri, Tognola e Bruschi si astengono.

Favorevoli: 90 Contrari: 0 Astenuti: 3

Il preventivo viene pertanto approvato.

Tassa di esercizio 2011:

Favorevoli : 93 Contrari: 0 Astenuti: 0

Le nuove tasse di esercizio 2011 vengono pertanto approvate.

Nomine statutarie e dei controllori dei conti

Siamo giunti quest'anno al rinnovo del comitato direttivo e del Tribunale Arbitrale. Il comitato uscente e meglio Massimo Tognola quale Presidente, Luca Confalonieri, Daniela Leoncini, Viano Bruschi, Michel Veronese e Luca Beeler hanno deciso di mettersi volentieri a disposizione per un altro mandato. Anche gli attuali membri del Tribunale Arbitrale, e meglio gli Avvocati Bruno Cocchi, Francesco Trezzini e Mauro Bianchetti si sono dichiarati disposti ad accettare un ulteriore mandato.

Votazione sul rinnovo del comitato direttivo:

Favorevoli 93 Contrari 0 Astenuti 0

Votazione sul rinnovo del Tribunale Arbitrale:
Tognola, Confalonieri, Bruschi si astengono

Favorevoli 90 Contrari 0 Astenuti 3

Come già per gli scorsi esercizi il comitato direttivo ha deciso di proporre la nomina di due "controllori dei conti" scelti dall'assemblea tra gli affiliati OAD FCT. La remunerazione è fissata con un importo forfetario di franchi 2'000 cadauno (spese incluse) per lo svolgimento del mandato relativo all'esercizio 2011.

Il comitato propone di confermare, se non vi fossero altri interessati, quale controllori il Signor Mauro Rezzonico e il Signor Daniele Tanner. Nessun interessato si annuncia.

L'assemblea per acclamazione rinomina pertanto per l'esercizio 2011 i Signori Tanner e Rezzonico, i quali si astengono dalla votazione.

Varie ed eventuali

Nessuno prende la parola.

Alle ore 18:15 il presidente ringrazia gli affiliati intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

Massimo Tognola
Presidente

Luca Confalonieri
Segretario

Lo Scrutatore:

NB: L'originale del verbale con le firme autografe del Presidente, del Segretario e dello Scrutatore è depositata presso la sede sociale.

NB2: una copia dei conti di chiusura 2011 e del preventivo 2012 possono essere richiesti dagli associati per e-mail (confalonieri@oadfct.ch).